

## Consiglio Comunale del 9-11-04

Le tematiche inerenti la riduzione del numero degli assessori comunali e la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili (LSU) sono state al centro di un infuocato dibattito al consiglio comunale di Sambuca conclusosi con l'abbandono della seduta da parte dei consiglieri di minoranza di Alleanza Democratica. Dai loro interventi (Amodeo, Maggio, Vaccaro) è emerso che "Le funzioni specifiche degli assessori in seguito alla istituzione dell'Unione dei Comuni, dell'Ato, di Terre Sicane e della presenza di sette capirea sono enormemente diminuite, per cui la modifica del comma 1 dell'art.20 dello Statuto Comunale, allo scopo di ridurre da sei a quattro i componenti della Giunta Municipale, comporterebbe un risparmio, per le casse del Comune, di oltre 32.000 euro all'anno. Il che eviterebbe aumento di tasse ed altri oneri per i cittadini". Tali argomentazioni sono state considerate "provocatorie" dal consigliere di maggioranza Glorioso. Il sindaco, Martino Maggio, nel suo intervento, ha evidenziato tra l'altro: "per i Comuni compresi tra i 5001 ed i 6000 abitanti, la Giunta, secondo la normativa, può essere composta da sei assessori. Lo spettro da voi agitato dell'aumento delle tasse per i cittadini, è una fandonia fino a quando, con dati alla mano, non riuscirete a dimostrare quali tasse e quali tributi finora abbiamo aumentato o abbiamo intenzione di aumentare". Altro argomento dolente la stabilizzazione dei precari sulla quale ha relazionato il sindaco, riferendo sulle recenti proposte avanzate dal Comitato Regionale dei sindaci che saranno tema di confronto con il Governo regionale. "Queste proposte mirano a ripartire il carico della

spesa per la stabilizzazione dei LSU tra Regione e Stato, prevedendo, con una apposita legge, la possibilità per i Comuni di immettere nella propria pianta organica quelle unità di cui si ha effettivo bisogno". "In questo senso - ha aggiunto il sindaco - la nostra Amministrazione ha già stabilizzato nove precari e si accinge a stabilizzarne altri cinque. Spetta alla Regione, senza scaricare di punto in bianco l'intera questione sui Comuni, trovare una soluzione adeguata. I Comuni, come è stato rilevato nei più recenti incontri, a meno che non abbiano da una apposita legge dello Stato o della Regione specifici finanziamenti, non sono nella possibilità purtroppo, con le loro limitate risorse economiche, di sostenere le ingenti somme necessarie a pagare, anche a mezzo stipendio, i precari, pena il loro dissesto finanziario." Poi il sindaco ha rinnovato l'invito ai LSU "a costituirsi in Comitato regionale per avere voce in capitolo nei prossimi incontri con i rappresentanti del Governo della Regione." ed alla minoranza "a collaborare tutti assieme perché il problema dei precari non è della maggioranza o della minoranza ma appartiene a tutti". Applausi da parte dei precari. I consiglieri di Alleanza Democratica non hanno condiviso in gran parte le tesi della maggioranza ed hanno rivolto dure critiche al sindaco ed alla Giunta sulla gestione dei LSU. Il dibattito, fino a quel momento mantenutosi nei limiti di un civile confronto anche se molto vivace, è degenerato da una parte e dall'altra in aperto e concitato scontro verbale. Ed i rappresentanti di Alleanza Democratica hanno abbandonato l'aula.

Giuseppe Merlo

(segue da pag. 1)

Il 20 novembre scorso, presso la Sala conferenze della Banca di Credito Cooperativo, si è svolta la cerimonia di consegna, che ha visto un exequo tra Loredana Montalbano e Mariangela Mangiaracina, le giovani studentesse, amiche e compagne di scuola, che hanno conseguito la maturità scientifica con il massimo dei voti. A consegnare la Borsa di Studio sono stati i membri della famiglia Giaccone, tra cui i fratelli Nina e Mario. Diversi sono stati gli interventi, che hanno permesso di aggiungere ogni volta una nuova tessera alla figura di Nino Giaccone, mettendone in rilievo la personalità ed il carisma. A dare il benvenuto è stata la professoressa Licia Cardillo, che ha focalizzato l'attenzione sul valore che bisogna attribuire a questo premio. La famiglia Giaccone - ha affermato - è stata promotrice di questa iniziativa non in base ad un effimero entusiasmo, ma per una motivazione molto profonda: tramandare la memoria di una così grande persona alle nuove generazioni. In una società in cui i giovani badano soprattutto all'immagine, alla forma, all'apparenza, in cui si sono perduti i veri valori della vita, Nino Giaccone diventa modello di tenacia, essenza, impegno, moderazione, perché ha creduto fermamente nel valore della formazione e della cultura. È questo, appunto, il messaggio educativo della Borsa di Studio, vista come un

## Borsa di Studio "Nino Giaccone" 2004

di Piera Gioia



nodo che raccorda la memoria al futuro. Anche il Sindaco Martino Maggio ha sottolineato l'impegno umano, politico e civile dell'Onorevole Giaccone, invitando i giovani ad essere seri e costanti nella costruzione del loro futuro. Successivamente il nipote Nino, commosso, dopo aver letto un significativo brano di Gibrán dal titolo "I doni", ha posto la sua attenzione sulla figura dello zio come modello non solo nella vita pubblica, ma anche in quella familiare, perché con la sua onestà, correttezza e lealtà, pilastri della vita, si è sempre adoperato per tenere unita la famiglia. Interessante è stato l'intervento del Signor Nino Ferrara, che ha evidenziato la passione, l'equilibrio e il rigore di un personaggio di tale spessore, punto di riferimento sicuro in anni di duri scontri politici. Al termine della cerimonia il Senatore Angelo Lauricella ha descritto il periodo in cui ha vissuto Nino Giaccone, simbolo di continua crescita politica e culturale che ha accompagnato 50 anni di storia e che ha lasciato una proficua eredità morale e civile ai giovani di oggi. Un doveroso ringraziamento da parte di tutta la redazione de "La Voce" va alla famiglia Giaccone per l'impegno profuso in questa iniziativa e un sincero augurio va alle due studentesse, vincitrici della Borsa di Studio, per un prospero avvenire.

Mozione di sfiducia

## Riconfermato il Presidente del Consiglio Comunale

Resta al suo posto il presidente del Consiglio comunale di Sambuca, Vito Renato Maggio. Lo hanno deciso i nove consiglieri della lista civica "Viva Sambuca Viva" che detengono la maggioranza dei seggi nel civico consesso. In un documento letto nel corso della seduta dallo stesso presidente, i nove consiglieri respingono tutti gli addebiti mossi dal gruppo di minoranza di Alleanza Democratica che, nei giorni scorsi, aveva presentato una mozione di sfiducia nei confronti di Maggio, chiedendone le dimissioni. Tra i rilievi mossi dalla minoranza la violazione dell'art. 9 del regolamento consiliare circa il mancato inserimento all'odg del Consiglio comunale del 25 ottobre scorso di una mozione che proponeva la modifica dell'art. 20 dello Statuto comunale allo scopo di ridurre da sei a quattro il numero degli assessori comunali; l'interruzione, in maniera irregolare, del dibattito su tale mozione senza consentirne la votazione nella seduta del nove novembre. Nella mozione di sfiducia che è stata letta dal capogruppo consiliare di minoranza Stefano Vaccaro, si accusava inoltre il Presidente di non essere super partes, nella conduzione dei lavori, e di creare, con i suoi comportamenti, un grave clima di tensione, di ostilità e di conflitto nei confronti della minoranza.

Il documento presentato dalla maggioranza respinge "con fermezza e determinazione l'infondata, pretestuosa e provocatoria mozione di sfiducia" ed esprime "piena e sincera solidarietà al Presidente, confermandogli la massima fiducia... Pertanto lo invita a proseguire nel suo operato, nell'interesse dell'intera comunità sambucense". Tra gli altri argomenti all'odg che sono stati approvati dalla sola maggioranza, in quanto Alleanza Democratica si è astenuta, alcuni emendamenti all'assetto del bilancio comunale che riguardano le maggiori entrate per un contributo regionale di 196.000 euro e di altri 110.000 euro prelevati dall'avanzo di amministrazione 2003, somme che sono state destinate ad investimenti.

G. M.

AUTOTRASPORTI

# ADRANONE

NOLEGGIO AUTOVETTURE  
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl

C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 942770 - Fax 0925 943415

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

www.adranone.it info@adranone.it

Strada del Vino



Comuni di Contessa Entellina, Menfi, Montevago, Sambuca di Sicilia e Santa Margherita di Belice, Ente Sviluppo Agricolo, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Agriturismo Abruzzo, Agareno; Pasticceria Amodei Angelo, Cantine Barbera, Casa Montalbano, Casa Vinicola Lanzara, Cellaro, Colli del Gattopardo, Corbera, Di Prima, Donnafugata, Feudo Arancio, Gurra Sovrana, Ristorante La Panoramic, Oleificio La Rocca, Azienda Mangiaracina Melchiorre, Mirabile, Monte Olimpo, Planeta, Azienda Agricola Ravidà, Settesoli, Tenimenti del Senore, Tenuta Stoccatello, Terme Acqua Pia, Terra Nostra.

Corso Umberto I°, 168 - 92017 Sambuca di Sicilia - Tel. 0925943139 - Fax 0925 943380  
www.stradadelvinoteresicane.it

Strada del Vino

